



DALCROZE

Associazione Italiana
Jaques-Dalcroze

SEMINARIO - 10/11 MARZO 2018 - ROMA

TERESA SAPPA

Seminario Kodály - (Seminario valido ai fini della formazione)

Ente di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca (MIUR) direttiva n°170/2016

DESTINATARI

Esclusivamente rivolto a chi segue la formazione Dalcroze

SCADENZA

10 febbraio 2018

LUOGO

Sede UPTER, via IV Novembre, Roma

INFORMAZIONI

sabineoetterli@gmail.com

ORARI

sabato: 13.30-19.30

domenica: 09.00-16.00 con un'ora di pausa per il pranzo

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Acconto di € 75,00 per iscriversi e saldo di € 75,00 più la quota associativa 2018 di € 25,00 entro il 10 febbraio 2018

Versare i pagamenti tramite bonifico IBAN: IT8300306903256100000000891 intestato all'Associazione Italiana Jaques-Dalcroze indicando come clausola "Seminario n°502", e inviare la copia del versamento a Sabine Oetterli email: sabineoetterli@gmail.com indicando il proprio recapito telefonico.

In caso di annullamento del seminario da parte dell'AIJD, l'acconto sarà restituito per intero. In caso di rinuncia da parte dei partecipanti, l'acconto rimarrà all'AIJD

COSTI

€ 150,00 più € 25,00 di quota associativa all'AIJD

Semnario Kodály

Il nodo centrale del pensiero kodályano risiede in un progetto educativo che favorisce lo sviluppo della dimensione musicale di ogni individuo. Esso trova il suo punto di partenza nella concreta realtà sonora in cui ognuno è immerso a partire sin dai primi anni di vita: il concreto fare musica risulta quindi essere il terreno su cui sviluppare la propria sensibilità e su cui fondare ogni successiva concettualizzazione.

Se nella didattica kodályana ogni manifestazione della musica, diventa parte fondamentale di un'esperienza pluridimensionale, il canto ne rappresenta sicuramente lo strumento principe.

Le più recenti ricerche sulla psicologia della musica e sulla mente musicale confermano l'intuizione di Kodály: il cantare costituisce un mezzo insostituibile per lo sviluppo del pensiero musicale in quanto fenomeno interno della mente ed espressione non mediata della musica. Per questo il canto costituisce una fonte primaria dalla quale poter attingere, interiorizzare, trarre sensazioni ed emozioni e infine rappresentare un accesso privilegiato al mondo della musica.

Nel percorso kodályano la capacità di scrivere, leggere, memorizzare e ascoltare, le capacità ritmiche e melodiche, la riproduzione e l'improvvisazione vengono sviluppate attraverso la creatività, l'intuizione, la partecipazione viva, evitando ogni approccio di tipo teorico– addestrativo.

Programma

La Metodologia Kodály: il concetto, i principi e gli strumenti didattici.

Costruzione della sintassi tonale: dalla pentatonica alla modalità. La solmisazione come strumento di comprensione della musica. Educazione dell'orecchio: sviluppo della memoria musicale e dell'ascolto interiore, sviluppo dell'ascolto melodico, polifonico e armonico, del senso ritmico e formale.

Analisi, studio e pratica di repertorio europeo ed extraeuropeo.

TERESA SAPPA

Ha iniziato gli studi musicali in giovane età con Roberto Goitre.

Diplomata in Chitarra ed in Prepolifonia, ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Chitarra con indirizzo Cameristico e il Diploma Accademico di secondo livello ad Indirizzo Didattico Strumentale, laureandosi con una tesi sulla pedagogia kodályana.

Da sempre attiva in ambito didattico e pedagogico, intraprende dagli anni novanta un lungo percorso di studio e ricerca attraverso le principali metodologie europee d'avanguardia approfondendo in particolare il pensiero pedagogico di Zoltán Kodály e operando nell'ambito dell'educazione musicale, strumentale e della coralità, dedicandosi in particolare alla pedagogia dell'infanzia.

Allieva di Klara Nemes, nel 1997 consegue dopo un percorso biennale, lo Special Certificate nell'ambito del XIX International Kodály Seminar presso lo "Zoltán Kodály Pedagogical Institute of Music" di Kecskemét (Ungheria). Contemporaneamente si dedica allo studio della direzione corale con Claudio Chiavazza, Gary Graden, Kurt Suttner e Peter Erdei.

Ha fondato e diretto per dieci anni l'Ensemble vocale Claricantus di Torino.

Docente di chitarra presso la Scuola Media ad Indirizzo Musicale, è regolarmente chiamata a tenere seminari e conferenze per importanti istituzioni in ambito didattico e pedagogico, collaborando con dipartimenti di didattica dei Conservatori e con il MIUR, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca. Dal 2010 collabora stabilmente con l'AIKEM, Associazione Italiana Kodály, affiliata all'IKS, International Kodály Society, Ente Riconosciuto MIUR, del quale è coordinatore didattico e Formatore e Direttore dell'AIKEMChoir.



CARTA del DOCENTE

Per il pagamento di questo corso può essere utilizzata la Carta del Docente.

L'Associazione Italiana Jaques-Dalcroze è registrata sul sito "Carta del Docente" tra gli enti fisici che offrono formazione e aggiornamento con sede a Roma.

Il docente può generare un buono pari al costo del seminario (o solo per una parte del costo) ed inviarlo a Sabine Oetterli email: sabineoetterli@gmail.com

Nel buono non deve essere inclusa la quota associativa all'AIJD di € 25 che deve essere pagata con bonifico.

Per informazioni: Sabine Oetterli email: sabineoetterli@gmail.com